

AVVISO AI SOTTOSCRITTORI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO DA

THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC.

OBBLIGAZIONI A MEDIO TERMINE, SERIE F

Emissione per un importo fino a USD 250.000.000 di Obbligazioni a Tasso Fisso
con scadenza a novembre 2022

(F-726 ISIN: XS1308289146)

(le “**Obbligazioni**”)

I termini in maiuscolo non altrimenti definiti nel presente avviso hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base Europeo di The Goldman Sachs Group, Inc. (l’**Emittente**) approvato il 5 giugno 2015 dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* del Lussemburgo e come successivamente modificato dai relativi supplementi (il “**Prospetto di Base**”).

L’Emittente, Goldman Sachs International, UniCredit S.p.A. nella sua qualità di collocatore (il “**Collocatore**”) e UniCredit Bank AG Milan Branch nella sua qualità di direttore del consorzio di collocamento, nell’ambito dell’offerta al pubblico di sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata per il tramite delle condizioni definitive N. F-726 (le “**Condizioni Definitive**”), a fini di chiarezza comunicano ai potenziali sottoscrittori che il Valore Nominale (Valore Nominale Complessivo) delle Obbligazioni è stato aumentato a un importo fino a USD 500.000.000.

Una versione aggiornata delle Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive Aggiornate**”) è disponibile sui siti internet www.goldman-sachs.it, www.bourse.lu e www.unicredit.it. L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni risulta esclusivamente dalla combinazione delle Condizioni Definitive Aggiornate e del Prospetto di Base, inclusi i supplementi. Il Prospetto di Base, inclusi i supplementi, è disponibile, durante il normale orario lavorativo, presso la sede dell’Emittente e del Collocatore e può attenersene copia presso la sede specifica dell’Agente per i Pagamenti in Lussemburgo. Il Prospetto di Base, inclusi i supplementi, e le Condizioni Definitive Aggiornate sono a disposizione per la consultazione sui siti internet www.bourse.lu, www.goldman-sachs.it e www.unicredit.it.

22 aprile 2016